

Regolamento Start Cup Toscana 2006

Articolo 1 - Definizione dell'iniziativa

Il Premio per l'Innovazione **Start Cup Toscana 2006** (in seguito **Premio**), è una competizione tra gruppi di persone che elaborano idee imprenditoriali basate sulla ricerca.

La competizione assegna premi in denaro e in servizi, per la costituzione e lo sviluppo di nuove imprese, alle migliori idee espresse in forma di business plan. Insieme ad iniziative analoghe in altre città italiane, Start Cup Toscana 2006 organizza una finale nazionale denominata "Premio Nazionale per l'Innovazione 2006", cui parteciperanno i vincitori delle manifestazioni locali.

Articolo 2 - Promotori dell'iniziativa

Start Cup Toscana 2006 è promosso dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa (in seguito Scuola).

Il presente regolamento determina le modalità di funzionamento del Premio, coerentemente con il budget approvato dalla Scuola.

Articolo 3 - I soggetti dell'iniziativa

Accanto al ruolo primario dei promotori, svolgono un importante ruolo di supporto dell'iniziativa nelle diverse fasi di sviluppo i seguenti soggetti istituzionali:

Per la valorizzazione dell'innovazione tecnologica del sistema economico-produttivo:

Scuola Superiore Sant'Anna;
Università degli Studi di Pisa;
Scuola Normale Superiore;
Università degli studi di Firenze;
Università degli studi di Siena;
Imprenditori;
I Professionisti nel settore dei servizi alle imprese;
I rappresentanti delle Istituzioni finanziarie;
Unioncamere Toscana;
Confindustria Toscana.

Articolo 4 - Obiettivi e principi ispiratori

Obiettivo del Premio è sostenere la ricerca e l'innovazione tecnologica finalizzata allo sviluppo economico, con particolare riferimento al territorio della Regione Toscana. Inoltre il Premio intende diffondere la cultura d'impresa nel territorio, in particolare in quei settori professionali e accademici che sono ancora poco familiari con le tecniche di gestione aziendale.

L'iniziativa si rivolge a soggetti che hanno brillanti idee imprenditoriali basate sull'innovazione tecnologica e aspirano a costituire un'impresa o l'hanno recentemente costituita (successivamente alla data del 1° Gennaio 2006).

L'iniziativa è diretta primariamente ai soggetti universitari e punta alla diffusione della cultura d'impresa favorendo la nascita di nuove imprese che trasformino le idee scientifiche in idee imprenditoriali.

Il Premio si rivolge altresì a soggetti esterni al fine di favorire l'esplicitazione dei processi innovativi di tipo tecnologico che avvengono anche all'interno del sistema produttivo, e segnatamente delle piccole e medie imprese.

Articolo 5 - Rapporti con il territorio e con la comunità economico - finanziaria

La copertura economica dell'iniziativa viene garantita dalla Scuola.

Per il conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 4, i promotori potranno coinvolgere nell'iniziativa società o istituzioni disponibili a contribuire finanziariamente o fornendo servizi che assicurino prestigio e visibilità al Premio.

Articolo 6 - Criteri di ammissione al Premio

Possono partecipare al Premio gruppi composti da persone fisiche in numero qualsiasi, che rientrino in una delle seguenti categorie:

- persone fisiche che intendano avviare iniziative imprenditoriali;
- titolari di imprese

Ogni gruppo dovrà indicare un capogruppo.

Per partecipare al Premio è necessario elaborare un'idea imprenditoriale caratterizzata da un contenuto basato sulla ricerca scientifica e tecnologica, in qualsiasi campo e indipendentemente dal suo stadio di sviluppo, purché frutto del lavoro originale di un singolo o di un gruppo di individui.

L'esistenza di altre forme di finanziamento o la partecipazione a iniziative che utilizzino l'idea presentata (come ad es. altre business plan competition) non costituiscono un impedimento all'ammissione, ma obbligano il candidato a darne comunicazione preventiva alla Direzione del Premio, pena la squalifica.

Alla Direzione del Premio è altresì riservato il diritto di escludere dal concorso proposte che non siano coerenti con gli obiettivi e lo spirito dell'iniziativa.

Articolo 7 - Durata

Il Premio si svolge da Agosto a Dicembre 2006 e si articola in due tappe. La tappa iniziale si svolge in maniera indipendente ed autonoma a livello locale, mentre la tappa finale si svolgerà in collaborazione con le altre business plan competition italiane e sarà oggetto di regolamentazione specifica da concordare con gli organizzatori di tali manifestazioni.

Articolo 8 - Organi e responsabilità

A presidio delle finalità del Premio e dell'osservanza del regolamento sono costituiti un Comitato Scientifico e una Direzione del Premio. Tutti i componenti degli organi del Premio sono tenuti alla massima riservatezza sulle informazioni fornite dai partecipanti durante lo svolgimento del Premio, in particolare per quanto riguarda le idee imprenditoriali espresse sotto forma di business plan.

Comitato Scientifico

E' nominato dalla Scuola ed è costituito da 10 componenti scelti tra i membri della Scuola, i docenti dell'Università degli Studi di Pisa, i docenti della Scuola Normale Superiore, i docenti dell'Università degli Studi di Firenze, i docenti dell'Università degli Studi di Siena, gli imprenditori, i professionisti nel settore dei servizi alle imprese, i rappresentanti di istituzioni finanziarie, Unioncamere Toscana, Confindustria Toscana.

Il Direttore del Premio (vedi sotto) è membro di diritto del Comitato Scientifico.

Oltre ai membri del Comitato scientifico, partecipano alle riunioni senza diritto di voto:

· altri esperti che il Comitato può invitare di volta in volta, qualora ritenga opportuno integrare le proprie competenze tecnico-scientifiche o economico-aziendali.

La partecipazione al Comitato Scientifico non prevede compensi.

Al Comitato Scientifico compete di:

· valutare, in piena autonomia e discrezionalità, i progetti imprenditoriali presentati dai gruppi partecipanti ai fini dell'assegnazione dei premi, utilizzando come criteri principali l'originalità, il tasso di innovazione e la possibilità di effettiva realizzazione economica;

Direzione del Premio

E' nominata dalla Scuola ed è costituita dal Direttore del Premio, dal Responsabile Sviluppo Progetti, dal Responsabile Operativo, assistiti da uno o più collaboratori junior.

- Il Direttore del Premio è il responsabile dell'iniziativa ed è anche membro del Comitato Scientifico e autorizza spese nei limiti del budget approvato. Il Direttore del Premio è nominato dal Presidente della Scuola.

- Il Responsabile Sviluppo Progetti assiste i partecipanti nella definizione dell'idea imprenditoriale e supporta il Comitato Scientifico e il Direttore del Premio nella valutazione dei business plan presentati dai partecipanti.

- Il Responsabile Operativo coordina le attività quotidiane del Premio e funge da punto di riferimento per i partecipanti per tutte le esigenze organizzative e informative.

- I collaboratori assistono la Direzione del Premio e il Comitato Scientifico in tutte le attività di loro pertinenza e sono individuati dal Direttore del Premio.

La Direzione del Premio ha la sede operativa presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa ed ha il compito di organizzare tutte le attività gestionali, in maniera autonoma o attivando collaborazioni esterne nei limiti del budget approvato dal Direttore del Premio.

In particolare:

- prepara un Piano Operativo, che deve contenere indicazioni di dettaglio relative alle azioni previste, ai momenti qualificanti, alle risorse coinvolte;
- gestisce il budget del Premio. Ha, inoltre, il potere di conferire incarichi a fornitori di beni e servizi, di tenere i rapporti con essi, previa autorizzazione, come sopra, nei limiti del budget approvato;
- imposta e definisce il piano di comunicazione del Premio, con la eventuale collaborazione di società o professionisti esterni, concordandolo con la Fondazione;
- predisporre, diffonde e promuove il bando di partecipazione annuale;
- raccoglie le iscrizioni secondo i criteri stabiliti dall'articolo 6;
- progetta e organizza l'eventuale attività formativa per i partecipanti al Premio;

- funge da punto di riferimento per i soggetti di cui all'articolo 3;
- fornisce al Comitato Scientifico ogni supporto operativo necessario all'espletamento delle sue funzioni;
- predispone, al termine del Premio, una relazione dettagliata sulla sua realizzazione e sui risultati ottenuti, nonché una rendicontazione puntuale delle spese sostenute e delle relative entrate, che rappresentano i documenti di base per la valutazione dell'iniziativa da parte della Fondazione.

Articolo 9 – Fasi del Premio

Il Premio si articola in una tappa locale ed una nazionale.

Tappa locale

La tappa locale si svolge da Agosto a Ottobre 2006 ed è suddivisa in tre fasi: una preliminare, una iniziale e una finale.

La fase preliminare è finalizzata alla:

- preparazione del piano di comunicazione del Premio;
- individuazione dei referenti presso gli attori di cui all'articolo 3;
- promozione del Premio presso le strutture dell'Università e presso gli altri Enti coinvolti, con il coinvolgimento del corpo docente, del personale non docente e delle associazioni studentesche;
- selezione dei collaboratori di cui al precedente articolo 8;
- definizione delle modalità di collaborazione nell'ambito dell'iniziativa tra le varie istituzioni di cui all'articolo 3;
- organizzazione di un evento inaugurale per l'apertura delle iscrizioni;
- preparazione delle iniziative della tappa iniziale.

La tappa iniziale inizia in Luglio/Agosto e si conclude in Settembre 2006. Durante questa fase è prevista l'organizzazione di :

- un corso di cultura imprenditoriale finalizzato alla stesura del business plan, articolato su temi di gestione d'impresa quali strategia, marketing, organizzazione, contabilità, finanza e tutela della proprietà industriale;
- seminari tematici con imprenditori, ricercatori, consulenti ed esponenti della comunità finanziaria su temi legati alla creatività, al lavoro di gruppo e all'avvio di nuove imprese;
- incontri tra i partecipanti e la comunità accademica, industriale e finanziaria, per favorire la circolazione delle idee e lo sviluppo di relazioni.

Nella fase finale, vengono raccolte le iscrizioni, che avvengono via web. Le domande di partecipazione alla Start Cup Toscana 2006 devono essere redatte sulla base della scheda riportata in Allegato 1 al bando ed al seguente regolamento e devono pervenire all' indirizzo e-mail uvr@sssup.it - attivo presso la sede operativa della Direzione del Premio presso la Scuola Superiore Sant'Anna, Via Santa Cecilia, 3, 56127, Pisa – entro e non oltre il 30 Settembre 2006 . Il Comitato Scientifico della Start Cup Toscana 2006 analizza e valuta le proposte pervenute e seleziona le migliori. I risultati sono comunicati in una cerimonia da svolgersi entro la fine del mese di Ottobre 2006, in data definita dalla Direzione del Premio.

Tappa nazionale

La tappa nazionale si svolgerà a Dicembre 2006 e sarà collegata ad una competizione nazionale denominata "Premio per l'Innovazione", organizzata da un gruppo di business plan competition italiane.

Vi parteciperanno i gruppi finalisti di ciascuna competizione locale non ancora costituiti in società o costituiti in società successivamente al 1° Gennaio 2006.

I finalisti presenteranno il business plan dettagliato e terranno una breve presentazione del loro progetto imprenditoriale al Comitato di Valutazione, il quali assegnerà i premi finali, il cui numero e valore verranno determinati in seguito. Il primo premio finale avrà un valore pari a 60.000 Euro. L'organizzazione dell'ultima tappa verrà curata congiuntamente dagli organizzatori di tutte le competizioni coinvolte, che si divideranno le spese in parti uguali. Il regolamento dettagliato di tale concorso verrà emesso nei primi mesi del 2006.

Articolo 10 – Validità del presente regolamento

Il presente regolamento è valido ed efficace per l'edizione 2006 del Premio. La reiterazione del presente regolamento o la sua eventuale modifica per le successive edizioni del Premio spetta alla Scuola.

Pisa, 15 Luglio 2006